

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00634335
ESC - Ente schedatore	S261
ECP - Ente competente per tutela	S261

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	negativo
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	bene semplice
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile

**RV - RELAZIONI****RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI**

<b>RSER - Tipo relazione</b>	è contenuto in
<b>RSET - Tipo scheda</b>	A
<b>RSED - Definizione del bene</b>	palazzo
<b>RSEC - Identificativo univoco della scheda</b>	0800241663

**RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI**

<b>RSER - Tipo relazione</b>	è in relazione con
<b>RSES - Specifiche tipo relazione</b>	correlazione iconografica: edificio ripreso nel fototipo
<b>RSET - Tipo scheda</b>	A
<b>RSED - Definizione del bene</b>	palazzo
<b>RSEC - Identificativo univoco della scheda</b>	0800241933

**RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI**

<b>RSER - Tipo relazione</b>	è in relazione con
<b>RSES - Specifiche tipo relazione</b>	correlazione iconografica: gruppo di 2 riprese del loggiato superiore di Palazzo Sanuti Bevilacqua a Bologna
<b>RSET - Tipo scheda</b>	F
<b>RSED - Definizione del bene</b>	negativo
<b>RSEC - Identificativo univoco della scheda</b>	1200001596

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE**

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PVCP - Provincia</b>	BO
<b>PVCC - Comune</b>	Bologna

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia contenitore fisico</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione contenitore fisico</b>	senatoriale
<b>LDCN - Denominazione contenitore fisico</b>	Palazzo Dall'Armi Marescalchi
<b>LDCF - Uso contenitore fisico</b>	ufficio
<b>LDCU - Indicazioni viabilistiche</b>	via IV Novembre, 5
<b>LDCM - Denominazione contenitore giuridico</b>	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bologna, Modena e Reggio Emilia
<b>LDCS - Specifiche</b>	Archivio fotografico storico - Stanza climatizzata
<b>LDCD - Riferimento cronologico</b>	1969 post

**LCN - Note**

L'originario armadio ligneo in cui è stata rintracciata la lastra, si conserva nell'ammezzato del piano terra, in un corridoio verandato contiguo all'attuale archivio documentale. La maggior parte dei negativi conservati entro l'armadio erano mantenuti in posizione verticale da un sistema di binari in legno. Ogni singola collocazione è contrassegnata da un numero di ubicazione relativo alla lastre che erano contenute in tale spazio. Le matrici fotografiche, in seguito all'intervento conservativo, sono state spostate nella stanza climatizzata adibita ad Archivio fotografico storico, in armadi metallici a doppia anta, entro scatole di cartone acid-free.

**ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE**

ACBA - Accessibilità si

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE**

TLC - Tipo di localizzazione luogo di provenienza/collocazione precedente

**PRV - LOCALIZZAZIONE**

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Emilia-Romagna

PRVP - Provincia BO

PRVC - Comune Bologna

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

PRCT - Tipologia contenitore fisico palazzo

PRCN - Denominazione contenitore fisico Palazzo Garganelli

PRCF - Uso contenitore fisico ufficio

PRCU - Indicazioni viabilistiche via Santo Stefano, 40

PRCM - Denominazione contenitore giuridico Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia

**PRD - DATI CRONOLOGICI**

PRDI - Riferimento cronologico/data inizio 1968

PRDU - Data fine 1969

**UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI****UBF - UBICAZIONE BENE**

UBFP - Fondo Fondo Negativi - Soprintendenza BAP BO

UBFU - Titolo di unità archivistica LASTRE 16\_21x27 e 18x24/ da N\_000322 a N\_000346

**INV - ALTRI INVENTARI**

INVN - Codice inventario N\_000326

INVD - Riferimento cronologico 2015

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'**

AUTJ - Ente schedatore ICCD

AUTH - Codice

<b>identificativo</b>	BAPA0206
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Poppi, Pietro
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	P
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	1833-1914
<b>AUTS - Riferimento al nome</b>	attribuito
<b>AUTR - Ruolo</b>	fotografo principale
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	confronto
<b>AUTZ - Note</b>	con lastra inv. N_000327

## SG - SOGGETTO

### SGT - SOGGETTO

<b>SGTI - Identificazione</b>	Italia - Emilia Romagna - Bologna - Palazzo Sanuti Bevilacqua
<b>SGTI - Identificazione</b>	Architettura - Palazzi - Cortili - Loggiati - Sec. XV
<b>SGTI - Identificazione</b>	Elementi architettonici - Arcate
<b>SGTD - Indicazioni sul soggetto</b>	Bologna - Palazzo Sanuti Bevilacqua - Loggiato del secondo piano - Ripresa degli archi ciechi provenienti da Palazzo Bevilacqua di Ferrara

### SGL - TITOLO

<b>SGLT - Titolo proprio</b>	Bologna/ via d'Azeglio/ Palazzo Bevilacqua/ Decorazioni provenienti dal palazzo Bevilacqua/ di Ferrara
<b>SGLS - Specifiche titolo</b>	manoscritto sul pergamino

### SGL - TITOLO

<b>SGLA - Titolo attribuito</b>	Veduta del loggiato del secondo piano di Palazzo Sanuti Bevilacqua a Bologna
<b>SGLS - Specifiche titolo</b>	del catalogatore

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	XIX-XX
---	--------

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

<b>DTSI - Da</b>	1891
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1907
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	analisi storica
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia

## LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA

### LRC - LOCALIZZAZIONE

<b>LRCS - Stato</b>	ITALIA
<b>LRCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>LRCP - Provincia</b>	BO
<b>LRCC - Comune</b>	Bologna
<b>LRD - Data della ripresa</b>	1907 ante

## MT - DATI TECNICI

<b>MTX - Indicazione di colore</b>	BN
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCM - Materia</b>	vetro
<b>MTCT - Tecnica</b>	gelatina ai sali d'argento
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISP - Riferimento alla parte</b>	supporto primario
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	altezzaxlunghezza
<b>MISU - Unità di misura</b>	mm
<b>MISM - Valore</b>	270 x 210
<b>FRM - Formato</b>	21 x 27
<b>CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Specifiche</b>	lacune, graffi, specchio d'argento
<b>STCN - Note</b>	bolle su vetro/ lacune emulsione/ specchio d'argento ai bordi/ bordo irregolare/ molto sporca
<b>STD - Modalità di conservazione</b>	negativo conservato dentro busta e scatola acid-free
<b>RST - INTERVENTI</b>	
<b>RSTP - Riferimento alla parte</b>	supporto primario
<b>RSTI - Tipo intervento</b>	condizionamento, pulitura chimica, pulitura meccanica
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	2014
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	pulitura meccanica lato emulsione; pulitura con miscela idroalcolica lato vetro
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Soprintendenza BAP BO
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Associazione Regionale Casse e Monti
<b>RSTN</b>	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
<b>RSTO - Note</b>	La lastra negativa, dopo la pulitura, è stata collocata in una busta di carta conservativa e posta verticalmente sul lato maggiore entro una scatola di cartone inerte. All'interno della scatola le lastre sono ordinate secondo il numero progressivo di inventario.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - Descrizione</b>	La lastra era originariamente contenuta in una busta pergamina; tale custodia si conserva attualmente nella carpetta del negativo stesso. Sul fototipo sono inoltre visibili le impronte del portastre.
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISEP - Posizione</b>	sul pergamino: recto

<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	pergamino prestampato contenente campi vuoti per i dati relativi alla collocazione, all'inventario, alla soggettazione del fototipo; successivamente compilato con i dati manoscritti ad inchiostro
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	tipografica
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEI - Trascrizione</b>	R. SOPRINTENDENZA/ AI MONUMENTI DEL'EMILIA/ BOLOGNA/ MOBILE B SCAF. II N. 183/ INVENT. N. 237/ LUOGO: Bologna/ via d'Azeglio/ MONUMENTO: Palazzo Bevilacqua/ Decorazioni provenienti dal palazzo Bevilacqua/ di Ferrara
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISEP - Posizione</b>	sul supporto primario: lato emulsione
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a graffito
<b>ISEI - Trascrizione</b>	237
<b>ISEN - Note</b>	segnatura inventariale precedente
	<p>In una nota di Otello Mazzei all'interno del volume "Alfonso Rubbiani: la maschera e il volto della città. Bologna 1879-1913", si precisa circa il Palazzo Sanuti Bevilacqua di Bologna: "Attraverso varie cessioni ed eredità l'edificio pervenne nel 1776 alla nobile famiglia ferrarese dei Bevilacqua" (nota 107, p. 214, da quel momento il palazzo acquisì la denominazione attuale, mantenendo anche la più antica derivata dalla famiglia che ne curò la realizzazione, i Sanuti). E' certamente da ricondursi a tale passaggio di proprietà, il trasferimento delle "finestre di marmo murate in una parete del loggiato [bolognese]", provenienti "dal cortile di Palazzo Bevilacqua di Ferrara" (Ricci-Zucchini, p. 218, vedi BIB). Come si apprende dalla Guida di Bologna, già probabilmente attorno al 1881, i Bevilacqua fecero trasportare da Palazzo Fiaschi, anch'esso a Ferrara, la cisterna quattrocentesca con pilastrino istoriato, ora al centro del chiostro. Dalla presente immagine si riconosce la loggia del secondo piano, ancora archivoltata, prima dell'intervento di restauro che trasformò le volte in un soffitto cassettonato sul finire del primo decennio del Novecento (attualmente gli archi ciechi si trovano ancora nel loggiato superiore); infatti nel 1908 Alfonso Rubbiani, con l'aiuto di Achille Casanova, restaurò su commissione del duca Lamberto Bevilacqua il chiostro bolognese, intervenendo sul soffitto a cassettoni rinvenuto nel secondo piano. All'interno del Fondo Poppi - Fotografia dell'Emilia, appartenente alle collezioni di Genus Bononiae della Fondazione Carisbo, è rintracciabile la scheda (inventario 187, pubblicata on-line, vedi BIB) di una lastra fotografica che riprende il cortile di Palazzo Sanuti Bevilacqua, mostrando nel loggiato del secondo piano gli archi ciechi. La datazione di questo fototipo è compresa tra il 1871 ed il 1879: tale preziosa indicazione permette di appurare che le arcate ferraresi si trovavano già in loco prima della fine dell'ottavo decennio del XIX secolo. Dato che, l'immagine di Poppi documenta già la cisterna al centro del cortile, deve essere necessariamente anticipato l'arrivo a Bologna della medesima fontana, datato piuttosto dal Ricci-Zucchini attorno al 1881, come già specificato in precedenza. La lastra</p>



**NSC - Notizie storico-critiche**

oggetto della presente catalogazione è stata inoltre rintracciata adiacente al negativo dello stesso formato N\_000327 (con vecchio inventario consequenziale), che riprende similmente una porzione di loggiato ed è attribuito allo stesso fotografo "Pietro Poppi - Bologna (Fot. dell'Emilia)", per l'iscrizione presente sul pergamino originale. Non è appurabile attualmente se tale indicazione sia corretta, ma il formato 21x27, prediletto da Poppi, e la datazione anteriore ai restauri del 1908, calzano con l'attribuzione espressa; l'attività di Pietro Poppi si può circoscrivere infatti tra il 1866 ed il 1907, quando cedette lo studio fotografico a Luigi Monari e Armando Bacchelli. La datazione delle due lastre N\_000326 e N\_000327 è circoscrivibile tra l'istituzione dell'Ufficio Regionale per la Conservazione dei Monumenti dell'Emilia, avvenuta nell'estate del 1891 (operativo in realtà solo dal 1892), e lo stesso 1907. Nel 1863 il pittore Pietro Poppi (Cento, 1833 - Bologna, 1914) aprì un negozio di cartoleria in via Mercato di Mezzo 56 in società con Adriano Lodi. Nell'edificio aveva sede anche lo studio fotografico di Roberto Peli (ex collaboratore di Emilio Anriot), il quale probabilmente avviò Poppi alla professione di fotografo. Nel 1866 Poppi e Peli si associarono aprendo uno studio in via San Mamolo 102 (la ditta Peli, Poppi & C.), che rimase attivo fino al 1867, anno in cui Poppi si mise in proprio, ritornando nella precedente sede del Mercato di Mezzo. Solo nel 1869 Poppi rilevò ufficialmente La Fotografia dell'Emilia, operando anche uno spostamento di sede da via Mercato di Mezzo 56, dove venne fondata la ditta nel 1865, a via San Mamolo 101 (oggi via d'Azeglio) in Palazzo Rodriguez (edificio in cui dal '65 al '69 avevano operato i coniugi Ferrara, Fotografia Milanese), ma lo stesso pittore-fotografo vi lavorò sin dal 1866. Effettivamente il 17 aprile del 1866 il quotidiano "Monitore di Bologna" menziona Poppi quale direttore dello Stabilimento Fotografico dell'Emilia di via Mercato di Mezzo 56 (si segnala la tesi di Massimo Cova che vede in Poppi il fondatore della Fotografia dell'Emilia – cfr. Fotografia e Fotografi a Bologna 1839-1900, p. 277). Nel marzo del 1907 Poppi si ritirò, cedendo lo studio a Luigi Monari ed Armando Bacchelli; la Fotografia dell'Emilia passò in seguito, nel 1909, sotto la proprietà unica di Alfonso Zagnoli (chiusura definitiva nel 1921), il quale nel 1940 vendette quanto restava del fondo di lastre e positivi originali di Pietro Poppi alla Cassa di Risparmio di Bologna.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SBAP BO
<b>CDGI - Indirizzo</b>	via IV Novembre, 5 - Bologna
<b>BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi</b>	no

**DO - DOCUMENTAZIONE****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPBO/N_000326
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAK - Nome file originale</b>	N_000326.JPG

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0216
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in periodico
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Rubbiani Alfonso, Il Palazzo Bevilaqua in Bologna, in Rassegna d'arte, n° 7, 1908, pp. 124-129.

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0214
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	guida
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Guida di Bologna, a cura di Corrado Ricci, Guido Zucchini, Andrea Emiliani, Bologna, Edizioni Alfa, 1930-1950 (1968), pp. 217-218.

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0218
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Zucchini Guido, La verità sui restauri bolognesi, Bologna, Tipografia Luigi Parma, 1959, p. 79.

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0217
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Mazzei Otello, Alfonso Rubbiani: la maschera e il volto della città. Bologna 1879-1913, Bologna, Cappelli Editore, 1979, pp. 146-147, nota 107 a p. 214.

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0220
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Le collezioni d'arte della Cassa di Risparmio in Bologna. Le fotografie. 1. Pietro Poppi e la Fotografia dell'Emilia, a cura di Franco Cristofori e Giancarlo Roversi, Bologna, Cassa di Risparmio di Bologna, 1980.

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0219
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Fotografia & fotografi a Bologna: 1839-1900, a cura di Giuseppina Benassati, Angela Tromellini, Casalecchio di Reno, Grafis, 1992.



**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0204
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in catalogo mostra
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Monari Paola, La tormentata formazione degli uffici per la conservazione degli edifici monumentali, in Norma e arbitrio. Architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950, a cura di Giuliano Greslieri, Pier Giorgio Massaretti, Venezia, Marsiglio, 2001, pp. 311-329.

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0223
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	sito web
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Collezioni Genus Bononiae - Fondo Poppi, Fotografia dell'Emilia.
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://collezioni.genusbononiae.it/products/lista_prodotti/category:37">http://collezioni.genusbononiae.it/products/lista_prodotti/category:37</a> (consultazione: 2015/03/06)

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0221
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	sito web
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Istituzione Bologna Musei - Storia e Memoria di Bologna - Pietro Poppi e la Fotografia dell'Emilia. Il volto ottocentesco di un territorio di Roberto Martorelli.
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.storiaememoriadibologna.it/pietro-poppi-e-la-fotografia-dellemilvia.-il-volto--487-evento">http://www.storiaememoriadibologna.it/pietro-poppi-e-la-fotografia-dellemilvia.-il-volto--487-evento</a> (consultazione: 2015/03/06)

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI****CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA**

<b>CMPD - Anno di redazione</b>	2015
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Mengoli, Elisa
<b>RSR - Referente verifica scientifica</b>	Giudici, Corinna
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Farinelli, Patrizia